

ARPAT – Area Vasta Costa – Dipartimento di Pisa
via Vittorio Veneto -27 – 56127 – Pisa

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. PI.01.35.36/5.23 del 21/01/2019 a mezzo: PEC

Alla Comune di Santa Maria a Monte
c.a. Sindaco
Ufficio Ambiente
Polizia Municipale

Alla Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti
c.a. **Dr. ssa Renata Laura CASELLI**

PEC

E-mail elisabetta.lenzi@regione.toscana.it

E-mail sonia.marchionni@regione.toscana.it

Oggetto: Sopralluogo presso l'installazione gestita dalla Prati Bioenergia Soc. Agricola A.r.l. – Comune di Santa Maria a Monte (PI) - gennaio 2019

In data 10 gennaio 2019 (**Allegato 1**) il personale di questo Dipartimento si è recato nuovamente presso l'impianto gestito da Prati Bioenergia di Santa Maria a Monte, autorizzato con Determinazione Dirigenziale nr. 3157 del 5.07.2012 "Autorizzazione impianto a Biogas nel Comune di Santa Maria a Monte Proponente Prati Bio-energia Soc.Agricola A.r.l.", come mod. dalla nota del 15.06.2014, rilasciata dalla Provincia di Pisa.

L'intervento di iniziativa si è reso necessario a seguito di ulteriori esposti ricevuti all'inizio del mese di gennaio, oltre a quelli di dicembre, su cui era già stata inviata nota in data 28.12.2018 (prot. ARPAT 2018/0093182).

Inizialmente è stato eseguito un sopralluogo attorno al perimetro esterno dell'azienda e contestualmente, sul lato ovest della stessa, sottovento, rilevando la presenza di un leggero odore di derivati di olive. Successivamente all'interno dell'impianto non sono stati rilevati odori significativi, se non localizzati attorno agli stoccaggi. Durante il sopralluogo sono state valutate le modalità di stoccaggio della sansa che viene introdotta all'interno dell'azienda per essere alimentata nei digestori, soprattutto nel periodo ottobre-gennaio. Lo stoccaggio della sansa è effettuato in tank chiusi di materiale plastico ed in una vasca di contenimento, ricavata da una baia precedentemente adibita allo stoccaggio di insilato ed avente misure di 50 x 17 m. Tale vasca è stata realizzata inserendo paratie in cemento collegate da bande in metallo ai lati della baia n.1. La vasca è risultata completamente scoperta e riempita per un'altezza di circa m 2,00 – 2,20. Dalla chiusura frontale emergeva una valvola per il pompaggio del liquido in alimentazione all'impianto. Al momento del sopralluogo, avvenuto in condizioni meteo caratterizzate da cielo sereno, assenza di vento e temperature di 5°C circa, dalla superficie non si percepivano particolari odori. La vasca contiene circa t 1500 di materiale ed è prevista la svuotatura entro la fine di febbraio 2019.



Chiusura fronte vasca con manufatti in cemento collegati da bande metalliche



Superficie laterale vasca contenente sansa a due fasi



Superficie vasca contenente sansa a due fasi

La ditta ha dichiarato che la chiusura della baia, per realizzare la vasca in questione, è stata effettuata di iniziativa, senza chiedere alcuna autorizzazione, - per cui questo dipartimento provvederà ad elevare la relativa sanzione -, e dovuta ad una campagna olivicola straordinaria, con ingressi all'impianto imprevisti e superiori a quanto atteso, rispetto agli anni precedenti. La Ditta ha dichiarato inoltre che tale stoccaggio è provvisorio e che la vasca può essere facilmente smontata una volta vuotata, comunque.

Alle ore 11:30 circa è stato eseguito un ulteriore sopralluogo attorno all'impianto e nelle località oggetto degli esposti, dal quale non sono emerse particolari criticità.

Si segnala pertanto, per i provvedimenti di competenza, la situazione osservata, rilevando che le dimensioni della vasca di stoccaggio non autorizzata sono rilevanti (una piscina olimpionica), la stessa risultava colma ed i tempi di svuotamento comunicati dalla ditta non sono brevi, fine febbraio, pertanto potrebbe essere sorgente di maleodoranze in condizioni meteo meno rigide di quelle in essere il giorno del sopralluogo.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti

Il Responsabile del Dipartimento

Dott. ssa Laura Senatori ¹

Allegato 1: Verbale di sopralluogo ambientale del 10 gennaio 2019

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993